



COMUNE DI CERVIA

## **ORDINE DEL GIORNO**

**“REVISIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL  
REGOLAMENTO COMUNALE  
DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO.”**

**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**

**NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI  
CERVIA IL**

**30 SETTEMBRE 2025**

## ORDINE DEL GIORNO

### Oggetto: revisione e semplificazione del Regolamento comunale del verde pubblico e privato.

Premesso che

- Con delibera di C.C. n. 19 del 30 marzo 2021, successivamente integrato con delibera G.C. n. 94 del 27 aprile 2021, veniva approvato il Regolamento di cui in oggetto.
- Negli ultimi anni, in particolare dal 2019 al 2025, plurimi eventi metereologici estremi che hanno cagionato un gravissimo danno al patrimonio verde pubblico e privato, oltre a danni al patrimonio pubblico e privato (a immobili, mezzi di trasporto, marciapiedi, arredi urbani, etc.) e in alcuni casi anche a persone e animali.
- Tali accadimenti hanno colpito indistintamente varie aree del Comune di Cervia, in particolare Milano Marittima, Pinarella e Tagliata.
- Fortunatamente ad oggi non si registrano vittime, poiché gli eventi sono quasi sempre intervenuti in orari in cui la presenza di persone in strada o nelle pinete e parchi era fortemente ridotta
- In alcuni casi, tuttavia, cadute anche improvvise di alberature sono avvenute in momenti della giornata in cui era significativa la presenza di persone e non stavano verificandosi eventi atmosferici significativi (a mero titolo di esempio si veda i pini caduti in momenti diversi in Rotonda Primo Maggio, Rotonda Don Minzoni e nel Parco della Rimembranza (quest'ultimo solo pochi giorni orsono).
- L'ultimo evento della mattina di domenica 24 agosto 2025, che ha particolarmente interessato la fascia di costa sino a 200 metri dalla battigia a Milano Marittima, con alcuni strascichi significativi anche nelle altre frazioni a mare, è risultato particolarmente severo in punto a caduta di alberature e danni cagionati alla proprietà pubblica e privata.

Considerato che

- In plurime occasioni, anche durante le discussioni sul bilancio, è emersa con chiarezza la necessità di revisionare e anche semplificare il Regolamento comunale del verde pubblico e privato

- Revisione e semplificazione, alla luce degli eventi sopra descritti, appaiono un passaggio non emendabile, per poter permettere, da un lato, all'amministrazione comunale la maggior efficacia ed efficienza nella programmazione, controllo e intervento, e, dall'altro lato, ai privati di poter provvedere il più rapidamente possibile a rimuovere quelle alberature che con ogni evidenza rappresentano un pericolo per l'incolumità di beni e persone.
- Non è certamente più attuale un regolamento così cospicuo e che riscontra in plurime norme palesi contraddizione e un'eccessiva discrezionalità amministrativa nel poter disporre eventuali dinieghi agli abbattimenti o autorizzazioni agli stessi.
- In particolare, si segnalano alcuni macro esempi su cui occorrerebbe intervenire: art. 9 (sulle distanze delle alberature); art. 16 (sui controlli a campione); art. 19 (sull'iter per l'abbattimento); art. 22 (sulla salvaguardia delle alberature, senza alcun riferimento alla sicurezza di cose e persone); art. 28 (sulla manutenzione delle aree verdi); art. 29 (sulle potature).
- Risulta altresì caotica tutta la previsione sanzionatoria per ogni possibile violazione delle norme del regolamento.

Considerato altresì che

- Lo scenario attuale apre alla possibilità che si sviluppi un significativo contenzioso tra l'Ente comunale e i privati (siano essi persone fisiche o giuridiche) in punto ai danni patiti da questi ultimi, soprattutto laddove in precedenza detti privati abbiano comunicato la pericolosità della alberature all'Ente e ricevuto un diniego alla possibilità di abatterle sulle loro aree di proprietà o la pericolosità di alberature insistenti sul demanio comunale che, benché segnalate, non sono state oggetto di intervento di potatura e/o abbattimento da parte dell'ente.
- Si rammenta che il Comune di Cervia prevede la presenza di una dotazione organica di verde e che, in assenza di tale previsione, possa essere denegato il P.d.C. o altro strumento urbanistico, ragion per cui è l'Ente comunale stesso che nel tempo ha obbligato i cittadini e le imprese a dotarsi di alberature che oggi appaiono non più sostenibili dato anche il

carico urbanistico della città e avuto riguardo ai fenomeni climatici estremi che oramai colpiscono periodicamente la nostra città.

Tutto ciò considerato e premesso, il Consiglio Comunale di Cervia

### IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta

- ad attivare senza indugio la revisione e semplificazione del Regolamento del verde pubblico e privato attualmente vigente nel Comune di Cervia, indicando tempi certi per la conclusione di tali adempimenti.
- a prevedere un apposito fondo prudenziale, da intendersi quale strumento sussidiario di protezione civile, al quale si potrà accedere in via residuale e successiva rispetto agli interventi e ai contributi disposti dagli Enti sovraordinati, così da garantire l'eventuale copertura risarcitoria totale e/o parziale e offrire una maggiore serenità sia ai cittadini cervesi sia ai nostri ospiti, che in tali eventi hanno subito danni più che significativi.
- a provvedere a individuare nuove aree di sviluppo del verde pubblico, alternando anche le essenze arboree piantumate ed evitando così di snaturare la caratteristica pinetale del nostro comune, ma anzi con la finalità di garantire la crescita dei pini in maggior sicurezza nell'interesse dell'intera comunità.

Cervia (RA), il 02 settembre 2025

Gruppo Consiliare

LISTA CIVICA CAMBIA CON ME – Mazzolani Sindaco